

REPUBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Attività Sanitarie e
Osservatorio Epidemiologico

Servizio 4
"Igiene Pubblica e Rischi Ambientali"



Prot./Serv.4/n. *7146*

Palermo, *23/02/2024*

Oggetto: "Emergenza morbillo in Europa".

Al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione,
dell'Università e del diritto allo studio

Al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale

e p.c.

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
della Regione Siciliana

"

Ai Direttori dei Servizi di Epidemiologia
della Regione Siciliana

"

All'Assessore Regionale alla Salute

"

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale

LORO SEDE

Negli ultimi mesi dell'anno 2023 si sono registrati in alcuni Stati dell'Unione Europea, un considerevole aumento di numero di casi di morbillo.

La ripresa della circolazione del virus del morbillo, dopo il periodo pandemico, è, verosimilmente, legata alle coperture vaccinali che si sono ulteriormente ridotte nell'ultimo triennio.

Analoga situazione è stata evidenziata nel corso del mese di Febbraio anche nella nostra Regione, ad oggi sono stati segnalati circa 20 casi di morbillo, in particolare, in

alcune province nelle quali le coperture vaccinali sono più basse e, di conseguenza, sono notevolmente aumentati i soggetti suscettibili alla malattia.

Atteso che l'unico strumento per limitare la diffusione della malattia è la vaccinazione, si chiede alle SS.LL., ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119, di dare mandato agli Uffici Scolastici Provinciali, per il tramite dei Dirigenti Scolastici, di verificare, in tempi brevi, lo stato vaccinale di tutti i soggetti di età compresa tra zero a sedici anni, che frequentano gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, ivi compresi gli Istituti privati non paritari, come per altro, in precedenza già richiesto alle SS.LL. mediante la nota prot. n.65482 del 05 settembre 2018.

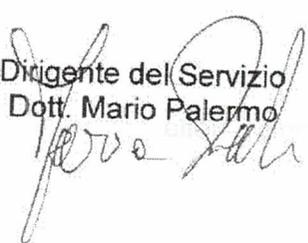
Tutti i soggetti non correttamente vaccinati, individuati a seguito della verifica effettuata, devono essere sospesi dalla frequenza scolastica e inviati presso lo studio del Pediatra e/o il Centro di Vaccinazione aziendale di riferimento, per iniziare e/o completare il ciclo di vaccinazione così come previsto dal vigente Calendario Vaccinale regionale.

Si rammenta che la vaccinazione anti morbillo viene offerta gratuitamente a partire dal 13 mese di vita e che, risulta protettiva per la malattia e soprattutto per la prevenzione delle possibili gravi complicanze della stessa, solo dopo la somministrazione di una seconda dose di vaccino che potrà essere effettuata dopo almeno 4 mesi della prima dose.

Ai sensi dell'articolo 1 commi 2 e 3 del D. Lgs. 31 luglio 2017, n. 119, vanno esonerati dalla vaccinazione coloro i quali risultino immunizzati da malattia naturale e i soggetti per i quali la vaccinazione risulta controindicata o differibile.

Al fine di limitare ulteriormente la diffusione della malattia, potrebbe essere auspicabile un analogo provvedimento, nei confronti di tutto il personale scolastico che, in atto, non risulta correttamente vaccinato, in quanto potrebbe facilitare la circolazione del virus del morbillo in ambito scolastico.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Mario Palermo



Il Dirigente Generale DASOE
Dott. Salvatore Requirez

